

Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**Area:** POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA

DETERMINAZIONE

N. G04133 **del** 05/04/2019**Proposta n.** 5276 **del** 29/03/2019**Oggetto:**

Approvazione di un "Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche" per un importo complessivo pari ad euro 2.100.000,00 - Esercizio finanziario 2018.

Proponente:

Estensore

FREMIOTTI MANUELA

Responsabile del procedimento

SCALA ANNA

Responsabile dell' Area

M. PAGANO

Direttore Regionale

A. BACCI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione di un “Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall’usura” - art. 2 - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche” per un importo complessivo pari ad euro 2.100.000,00 - Esercizio finanziario 2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 05 giugno 2018 che conferisce al Dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. 131023 del 18 febbraio 2019) e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 (Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura) e successive modifiche e, in particolare:

- l'articolo 2, con il quale è stato istituito il “Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura”, destinato a finanziare, tra l'altro:
 - misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura;
 - interventi di sostegno psicologico;
 - interventi di assistenza e tutela;
 - contributi a favore degli enti impegnati nella lotta all'usura;
- l'articolo 3, ai sensi del quale sono destinatari dei contributi per gli interventi di cui al precedente punto le associazioni, le fondazioni e i confidi iscritti nell'elenco regionale di cui all'articolo 13 della legge medesima;
- l'articolo 16, ai sensi del quale la Regione indice annualmente appositi avvisi pubblici ai fini della concessione dei suddetti contributi;

VISTE altresì:

- la legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto tra l'altro all'assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;
- la legge regionale 13 dicembre 2013 n.10 (Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale);
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- la determinazione dirigenziale n. G07926 del 11 luglio 2016 (come modificata e integrata con determinazione n. G09241 del 9 agosto 2016, con determinazione n. G12288 del 8 settembre 2017 e con determinazione n. G02856 del 8 marzo 2018), con la quale è stato costituito l'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura, di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 2017 n. 704 con la quale, tra l'altro, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse stanziare sul cap. C21918, per l'esercizio finanziario 2017, da destinare agli interventi in materia di usura e prevenzione dell'indebitamento ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 14/2015;
- la determinazione dirigenziale n. G15798 del 20 novembre 2017 con la quale, in attuazione della DGR 704/2017, è stato approvato lo schema tipo di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di soggetto erogatore

dei contributi stanziati in materia di prevenzione usura e lotta al sovraindebitamento relativi all'esercizio 2017;

- la convenzione sottoscritta dalla Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. in data 11 dicembre 2017, reg. cron. 20926/2018, e successiva integrazione sottoscritta in data 21 gennaio 2019 reg. cron. n. 22267/2019, (schema tipo approvato con det. dir. n. G16250/2018)

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 29 gennaio 2019 n. 26, con la quale:

- 1) sono state ripartite le risorse del fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura e si è stabilito, tra l'altro, di destinare la somma complessiva di euro 2.100.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2018, per gli interventi di seguito riportati:

INTERVENTI	RISORSE ANNO 2018
• misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015)	€ 960.000,00
• sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della l.r. 14/2015)	€ 40.000,00
• assistenza e tutela alle vittime dell'usura (di cui all'articolo 9 della l.r. 14/2015)	€ 800.000,00
• contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura (di cui all'articolo 10 della l.r. 14/2015)	€ 300.000,00

- 2) e stabilito tra l'altro:

- in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015):
 - a) euro 100.000,00, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente non abbiano percepito alcun contributo o che presentino per la prima volta istanza di partecipazione all'avviso pubblico che sarà indetto dalla Direzione competente in materia ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14/2015;
 - b) la restante somma di euro 860.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'avviso pubblico, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);

- 3) di dare atto che la Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali, ivi compreso l'adozione del presente avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi, con possibilità di rimodulare la ripartizione delle risorse di cui ai precedenti punti qualora risultino disponibili risorse a seguito della valutazione da parte della struttura competente;

RITENUTO necessario, in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 14/2015 e della citata deliberazione di Giunta regionale 26/2019, approvare l'Allegato 1 alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Avviso Pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal

sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche";

Per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

DETERMINA

- di approvare, l'Allegato 1 alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Avviso Pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche";
- di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, e all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it - sottomenù: "Argomenti/Sicurezza/Bandi/Avvisi".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Dott. Alessandro Bacci

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche.

Art. 1 (Finalità)

In attuazione della legge regionale 14/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 29 gennaio 2019, con il presente Avviso pubblico la Regione Lazio promuove, attraverso la concessione di contributi tesi a favorire il reinserimento delle vittime del reato di usura e/o di estorsione nell'economia legale il sostegno dei soggetti che, a causa delle difficoltà di accesso al credito, siano potenziali vittime del reato di usura.

Art. 2 (Ambito territoriale)

Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono essere realizzati nell'ambito del territorio della Regione.

Art. 3 (Soggetti destinatari dei contributi)

Sono destinatari dei contributi di cui al presente Avviso, secondo quanto meglio specificato nei successivi articoli, purché iscritti nell'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni Antiusura costituito ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 14/2015 e della determinazione n. G05957/2016 e successive modifiche e integrazioni:

- a) le Fondazioni e le Associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, di cui all'articolo 15, comma 6, della legge 108/96 e successive modifiche;
- b) le Associazioni e le Fondazioni antiracket e antiusura, di cui al D.M. 24 ottobre 2007, n. 220, come da ultimo modificato dal D.M. 30 novembre 2015, n. 223, iscritte nell'elenco prefettizio a far data dal 1 gennaio 2017.

Art. 4 (Beneficiari delle misure/interventi finanziabili)

Sono beneficiari delle misure e degli interventi previsti dal presente Avviso, purché abbiano la residenza e operino nel territorio regionale e secondo quanto meglio specificato nei successivi articoli, i soggetti di seguito riportati, vittime del reato di usura e/o di estorsione e potenziali vittime del reato di usura:

- a) persone fisiche;
- b) piccole e medie imprese, incluse le micro imprese, come definite dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, ad eccezione di quelle che praticano il gioco d'azzardo ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 5/2013.

Art. 5

(Risorse finanziarie disponibili)

Ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 29 gennaio 2019, lo stanziamento complessivo per la realizzazione degli interventi/misure di cui al presente Avviso, pari a euro 2.100.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018, è ripartito tra le misure e gli interventi di cui alla l.r. 14/2015 nel seguente modo:

INTERVENTI / MISURE	RISORSE ANNO 2018
• misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015)	€ 960.000,00
• sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della l.r. 14/2015)	€ 40.000,00
• assistenza e tutela alle vittime dell'usura (di cui all'articolo 9 della l.r. 14/2015)	€ 800.000,00
• contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi (di cui all'articolo 10 della l.r. 14/2015)	€ 300.000,00

Art. 6

(Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo)

1. Gli enti di cui all'articolo 3 interessati alla concessione dei contributi regionali per le misure/interventi di cui ai successivi articoli 7, 8, 9 e 10, devono presentare apposita istanza utilizzando esclusivamente lo schema tipo di cui **all'Allegato A** al presente Avviso;
2. All'istanza, completa della documentazione richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente dovrà essere acclusa copia del documento di identità del medesimo in corso di validità;
3. L'istanza deve essere presentata **esclusivamente con una delle seguenti modalità**:
 - a) **a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno**, al seguente indirizzo:
Regione Lazio
Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
Area Politiche per lo Sviluppo Socio-Economico dei Comuni, Servitù Militari e Lotta all'Usura
Via del Serafico n. 127
00142 Roma;
 - b) **mediante consegna a mano**, all'Ufficio corrispondenza "spedizione/accettazione" della Regione Lazio, sito in Via del Serafico n. 127 - 00142 Roma, durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00 alle 17:15 e il venerdì dalle 8:00 alle 14:15);
4. Sulla busta contenente l'istanza e la documentazione a corredo deve essere apposta la seguente dicitura: "Avviso Pubblico l.r. 14/2015 - Annualità 2018";
5. L'istanza **deve pervenire**, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 14,15 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR Lazio**;
6. Per le istanze presentate a mano o spedite con raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede **esclusivamente** il timbro del servizio di accettazione della Regione Lazio;
7. La Regione Lazio non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta ad eventuali disguidi o ritardi postali, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Art. 7

(Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura - art. 5 l.r. 14/2015)

1. Le Associazioni e le Fondazioni di cui all'articolo 3, lettera a), possono accedere ai contributi, nel limite dello stanziamento complessivo di cui all'articolo 5, pari a euro 960.000,00, per le prestazioni di garanzie e le attività di cui ai commi successivi.
2. Ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 14/2015, le Associazioni e le Fondazioni possono:
 - a) concedere una garanzia fino a 50 mila euro per prestiti personali erogati da una banca e/o da intermediari finanziari autorizzati ai sensi del d.lgs. 385/1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche, appositamente convenzionati, da restituire nel termine massimo di dieci anni. Il prestito garantito è destinato esclusivamente al consolidamento delle esposizioni debitorie verso banche, intermediari finanziari autorizzati ai sensi del d.lgs 385/1993, e fornitori di servizi pubblici. Il prestito garantito può essere erogato in due soluzioni, di cui la prima non può superare l'importo massimo di 35 mila euro in linea capitale e la seconda a condizione che la prima soluzione sia in regolare ammortamento da almeno diciotto mesi. A tal fine la banca e/o gli intermediari finanziari, appositamente convenzionati, rilasciano apposita certificazione che è trasmessa, a cura dell'ente destinatario, alla struttura regionale competente prima che venga erogata la seconda soluzione;
 - b) concedere una somma a titolo di anticipazione del prestito garantito di cui al punto precedente per il pagamento da parte dei soggetti beneficiari delle spese indifferibili sostenute, per le quali non sia possibile attendere l'erogazione del prestito medesimo. In ogni caso l'entità della somma anticipata non può superare il limite di 3 mila euro per persona fisica o per nucleo familiare. L'indifferibilità delle spese è accertata dagli enti destinatari. Gli importi utilizzati dagli enti destinatari del contributo ai sensi del presente comma sono reintegrati nella dotazione iniziale degli stessi al momento dell'erogazione del prestito di cui al punto precedente.
3. Nel caso in cui la banca e/o gli intermediari finanziari rifiutino la richiesta di prestito garantito si applica quanto previsto all'articolo 5, comma 5, della l.r. 14/2015.
4. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 4, possono beneficiare delle misure di cui al presente intervento le persone fisiche che si trovino nelle seguenti condizioni:
 - a) incapacità di far fronte agli impegni finanziari già assunti;
 - b) capacità di restituire il prestito garantito di cui al comma 2, da valutare in base al reddito e alla situazione patrimoniale e familiare.
5. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 26 del 29 gennaio 2019, l'importo complessivo stanziato di cui al comma 1, destinato alle Associazioni e Fondazioni individuate dall'Avviso pubblico e ritenute ammissibili, è ripartito in parti uguali nel seguente modo:
 - a) euro 100.000,00, tra coloro che nell'Avviso precedente non abbiano percepito alcun contributo per il medesimo intervento o che presentino per la prima volta istanza partecipazione;
 - b) la restante somma di euro 860.000,00 tra tutti i destinatari, ivi compresi quelli indicati nella precedente lettera a);
6. A seguito dell'ammissione a contributo, l'erogazione dello stesso è condizionata, a pena di decadenza, alla sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione, secondo lo schema tipo di cui **all'Allegato B** al presente Avviso. Qualora si tratti di Fondazioni o Associazioni già beneficiarie di contributo per la presente misura, ai sensi dei precedenti avvisi pubblici, si provvederà all'aggiornamento/integrazione della convenzione già stipulata.

Art. 8

(Interventi di sostegno psicologico - art. 8 l.r. 14/2015)

1. Ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 14/2015, sono concessi contributi, nel limite dello stanziamento complessivo previsto nell'articolo 5, pari a euro 40.000,00, agli enti di cui all'articolo 3, lettere a) e b), che svolgano attività di assistenza e sostegno psicologico in favore di potenziali vittime del reato di usura e/o di estorsione e potenziali vittime del reato usura avvalendosi di esperti iscritti all'Albo che abbiano maturato esperienza e competenze nella trattazione di soggetti che soffrono della sindrome dell'ingiusto debito o della sindrome post traumatica da stress inerente il reato di usura e di estorsione (così come prestato al art. 8 comma 1, l.r. 14/2015).
2. I contributi riguardano le spese sostenute nell'annualità 2017 per il pagamento di parcelle/fatture/ricevute a consulenti esterni, nel pieno rispetto di quanto stabilito nel successivo art. 11 comma 1;
3. Per accedere ai contributi del presente articolo all'istanza dovrà essere allegata la relazione sugli interventi di sostegno psicologico complessivamente realizzati nell'anno 2017, redatta secondo il **Modello 1**, allegato al presente Avviso, con acclusa:
 - a) per ciascun consulente/professionista:
 - lettera di incarico/contratto sottoscritto dalle parti, con l'indicazione, in particolare, dell'oggetto, del corrispettivo previsto e della durata;
 - curriculum vitae debitamente sottoscritto, dal quale si evinca, in particolare, l'esperienza in materia così come previsto dall'art. 8, comma 1, della l.r. 14/2015;
 - relazione dettagliata (compilata secondo il **Modello 1.1**, sottoscritta dal consulente/professionista) dell'attività svolta ai sensi del presente articolo, specificando, per ciascun assistito, le generalità, le problematiche affrontate, la descrizione del numero e della tipologia di interventi, i risultati raggiunti, in modo che risultino chiare le differenti problematiche affrontate a favore di ogni singolo assistito, al fine di rendere comprensibile l'apporto di ogni professionista e l'ammissibilità della spesa richiesta;
 - fatture/parcelle/ricevute emesse, riferite nominalmente a ciascun assistito, con relative quietanze di pagamento ai sensi del successivo articolo 11 ovvero, parcelle/fatture/ ricevute non ancora quietanzate nel caso previsto dal comma 3 del medesimo articolo;
 - quietanza del modello di pagamento unificato F24 attestante il versamento delle ritenute fiscali, con prospetto riepilogativo degli importi versati o da versare per ogni risorsa coinvolta;
 - b) scheda riassuntiva contenente gli estremi dei documenti di spesa (redatta secondo il **Modello 1.2**);
4. Tutti gli interventi di cui al presente articolo devono essere pena inammissibilità:
 - diretti esclusivamente in favore degli utenti;
 - direttamente riconducibile alle materie di cui alla l.r. 14/2015;
5. Qualora i contributi ritenuti ammissibili siano complessivamente superiori all'importo stanziato ai sensi del comma 1, sarà applicata a tutte le istanze pervenute una identica decurtazione in percentuale.

Art. 9

(Interventi di assistenza e tutela - art. 9 l.r. 14/2015)

1. Ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 14/2015, sono concessi contributi, nel limite dello stanziamento complessivo previsto nell'articolo 5, pari ad euro 800.000,00, agli enti di cui all'articolo 3, lettere a) e b), che svolgono attività di assistenza e tutela in favore di vittime di usura e/o di estorsione o potenziali vittime di usura che versino in situazione di comprovata difficoltà economica e non riescano ad accedere al credito ordinario.
2. L'assistenza e la tutela di cui al comma 1 ricomprendono, tra l'altro, attività di orientamento e supporto per consentire la fruizione degli strumenti di prevenzione dell'usura o dell'estorsione previsti dalla normativa statale e regionale nonché, qualora il beneficiario eserciti un'attività professionale o imprenditoriale, consulenza aziendale finalizzata al miglioramento della gestione economico-finanziaria dell'impresa volta anche a consentire l'accesso al credito ordinario.
3. I contributi riguardano spese sostenute nell'annualità 2017 per: il pagamento di parcelle/fatture/ricevute per attività espletate da consulenti esterni, esperti in materia, nel pieno rispetto di quanto stabilito nel successivo art. 11, comma 1;
4. Per accedere ai contributi del presente articolo all'istanza di finanziamento dovrà essere allegata una relazione complessiva sugli interventi di assistenza e tutela realizzati nell'anno 2017, redatta secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso, con acclusa:
 - a) per ciascun consulente/professionista:
 - lettera di incarico/contratto, sottoscritta dalle parti con l'indicazione, in particolare, dell'oggetto, del corrispettivo previsto e della durata;
 - curriculum vitae debitamente sottoscritto, dal quale si evinca, in particolare, l'esperienza in materia prevista dall'art. 9, comma 1, della l.r. 14/2015;
 - relazione dettagliata (compilata secondo il **Modello 2.1**), sottoscritta dal consulente/professionista, dell'attività svolta esclusivamente dal medesimo ai sensi del presente articolo, specificando per ciascun assistito le generalità, le problematiche affrontate, la descrizione del numero e della tipologia di interventi, i risultati raggiunti, in modo che risultino chiare le differenti problematiche affrontate a favore di ogni singolo assistito, al fine di rendere comprensibile l'apporto di ogni professionista e l'ammissibilità della spesa richiesta;
 - fatture/parcelle/ricevute emesse, riferite nominalmente a ciascun assistito, con relative quietanze di pagamento ai sensi del successivo articolo 11 ovvero, parcelle/fatture/ricevute non ancora quietanzate nel caso previsto dal comma 3 del medesimo articolo;
 - quietanza del modello di pagamento unificato F24 attestante il versamento delle ritenute fiscali, con prospetto riepilogativo degli importi versati o da versare per ogni risorsa coinvolta;
 - b) scheda riassuntiva contenente gli estremi dei documenti di spesa (redatta secondo il **Modello 2.2**);
5. Tutti gli interventi di cui al presente articolo devono essere pena inammissibilità:
 - diretti esclusivamente in favore degli utenti;
 - direttamente riconducibile alle materie di cui alla l.r. 14/2015;
6. Qualora i contributi ritenuti ammissibili siano complessivamente superiori all'importo stanziato ai sensi del comma 1, sarà applicata a tutte le istanze pervenute una identica decurtazione in percentuale.

Art. 10

(Contributi a favore degli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi - art. 10 l.r. 14/2015)

1. Sono concessi contributi, nel limite dello stanziamento previsto nell'articolo 5, pari a euro 300.000,00, agli enti di cui all'articolo 3, **lettere a) e b)**, a condizione che abbiano attivato nell'anno 2017 gli interventi (e conseguiti idonei risultati) di cui al presente Avviso o, comunque, nelle materie di cui alla l.r. 14/2015.
2. Ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 14/2015, i contributi possono riguardare spese sostenute nell'anno 2017, relativamente a:
 - a) formazione di personale esclusivamente nelle materie previste dalla l.r. 14/2015;
 - b) attività di informazione esclusivamente in materia di usura/estorsione, educazione al consumo e uso responsabile del denaro e, più in generale, nelle materie di cui alla l.r. 14/2015;
 - c) sostegno alla gestione dell'associazione:
 1. rimborso copertura assicurativa ai sensi di legge (L. 266/91 art. 4);
 2. rimborso copertura polizza fideiussoria in merito alla quale la Regione concorre esclusivamente fino all'importo massimo complessivo di euro 3.000,00;
 3. nel limite massimo del 60% della spesa complessiva per:
 - locazioni/comodato d'uso, solo se debitamente registrati (relative ad una sola sede, legale o operativa), utenze (relative ad una sola sede, legale o operativa), corrispondente all'indirizzo dichiarato, intestate all'ente richiedente, noleggio fotocopiatrici e/o materiale informatico, spese di cancelleria;
 - emolumenti corrisposti a collaboratori esterni, per l'espletamento di attività di carattere gestionale (contabile/fiscale ecc.) diretta esclusivamente in favore dell'Ente, in merito ai quali la Regione concorre esclusivamente fino all'importo massimo complessivo, per tutti i collaboratori esterni, per euro 500,00;
 - spese generali quali cancelleria, affitto stampanti o pc in merito alle quali la Regione concorre esclusivamente fino all'importo massimo complessivo, per tutte le spese, per euro 500,00;
 - d) potenziamento organizzazione:
 - emolumenti corrisposti al personale dipendente, per l'espletamento delle attività di cui alla l.r. 14/2015, di natura amministrativa/contabile/tutoraggio. Il calcolo verrà effettuato sulla base del CUD del dipendente, nel pieno rispetto di quanto stabilito nel successivo art. 11 comma 1, lettera b);
 - emolumenti corrisposti a collaboratori esterni, in misura non superiore a 5 unità, per l'espletamento di attività di cui alla l.r. 14/2015, diretta esclusivamente in favore degli assistiti, di natura amministrativa, segreteria (max. n. 1 unità), di coordinamento (max. n.1 unità), di tutoraggio (max. n. 3 unità), nel pieno rispetto di quanto stabilito nel successivo art. 11 comma 1, lettera b);
3. Per accedere ai contributi di cui al presente articolo, all'istanza dovrà essere allegata una relazione complessiva e dettagliata sulle attività espletate nell'anno 2017, dalla quale risultino chiari gli interventi attivati, previsti nel presente Avviso, e conseguiti idonei risultati nelle materie di cui alla l.r. 14/2015. La relazione dovrà essere redatta secondo il **Modello 3**, nonché quanto previsto dai commi successivi.

4. Relativamente alle spese di cui al comma 2, lettera a), dovrà altresì essere presentata relazione dettagliata sui corsi di formazione del personale con acclusa, in particolare: documentazione di iscrizione ai corsi, numero partecipanti, programmi, durata, costi, nonché copia delle fatture/parcelle/ricevute debitamente quietanzate ai sensi dell'articolo 11, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo.
5. I contributi di cui al comma 2, lettera b), comprendono le spese di organizzazione di eventi/convegni, campagne informative (non pubblicitarie), tutte obbligatoriamente riferite esclusivamente alle materie/interventi di cui alla l.r. 14/2015. In tal caso all'istanza di contributo dovrà altresì essere allegata relazione dettagliata sulle attività espletate e relativa documentazione a supporto (brochure, copie manifesti, volantini), nonché fatture/parcelle/ricevute debitamente quietanzate ai sensi dell'articolo 11, fatto salvo quanto previsto nel comma 3 del medesimo articolo.
6. Relativamente alle spese di cui al comma 2, lettera c), punti 1, 2 e 3, dovranno essere allegati i relativi documenti giustificativi (quali contratti di locazione, polizze assicurative lettere d'incarico/contratto) e relative ricevute di pagamento, debitamente quietanzate ai sensi del richiamato articolo 11.
7. Relativamente alle spese di cui al comma 2, lettera d), punto 1, per ciascun dipendente deve essere prodotto:
 - a) contratto di lavoro;
 - b) CUD anno 2018 riferito a redditi 2017;
 - c) relazione dettagliata, compilata secondo il Modello 3.1 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e dal dipendente, sulle attività svolte ai sensi della l.r. 14/2015;
 - d) copia dei cedolini stipendiali, debitamente quietanzati ai sensi dell'articolo 11;
8. Relativamente alle spese di cui al comma 2, lettera d), punto 2, per ciascun collaboratore deve essere prodotto:
 - a) lettera di incarico/contratto, sottoscritto dalle parti, dal quale risulti in particolare, l'oggetto, il corrispettivo previsto e la durata;
 - b) relazione dell'attività svolta, compilata secondo il Modello 3.2 sottoscritta dal collaboratore (e dal legale rappresentante dell'Ente)
 - c) fatture/parcelle/ricevute emesse, con relative quietanze di pagamento ai sensi dell'articolo 11 ovvero, nel caso previsto dal comma 3 del medesimo articolo, parcelle/fatture/ricevute pro forma;
 - d) se dovute, quietanza del modello di pagamento unificato F24 attestante il versamento delle ritenute fiscali, con prospetto riepilogativo degli importi versati o da versare per ogni risorsa coinvolta;
9. Tutte le spese presentate ai sensi del presente articolo devono essere prodotte nel pieno rispetto di quanto stabilito nel successivo art. 11, comma 1;
10. Dovrà altresì essere allegata una scheda riassuntiva degli estremi dei documenti di spesa, redatta secondo il Modello 3.3
11. Qualora i contributi ritenuti ammissibili siano complessivamente superiori all'importo stanziato ai sensi del comma 1, sarà applicata a tutte le istanze pervenute una identica decurtazione in percentuale.

Art. 11

(Spese ammissibili e modalità di pagamento e rendicontazione)

1. Relativamente alle misure/interventi di cui agli articoli 8, 9 e 10, sono ritenute ammissibili a contributo:
 - a) spese sostenute nel periodo che va dall'1 gennaio al 31 dicembre 2017 imputabili e riconducibili alle misure/interventi previste nei medesimi articoli;
 - b) spese relative alle attività espletate, da ciascun professionista/consulente/tutor purché risultino chiare le differenti problematiche affrontate a favore di ogni singolo assistito, al fine di rendere comprensibile l'apporto di ogni professionista/consulente/tutore e l'ammissibilità della spesa richiesta.
 - c) Spese per campagne informative purché non siano riconducibili a mera pubblicità e non imputabili ad aggiornamenti siti web pagine facebook ed altro;
 - d) fatture/pre-parcelle emesse, riferite nominalmente a ciascun assistito, con relative quietanze di pagamento, ovvero, nel caso previsto dal successivo comma 3, parcelle/fatture proforma. Non verranno ammesse a contributo fatture/pre-parcelle/ricevute di pagamento/documenti equipollenti, redatte in forma cumulativa per più assistiti;
 - e) IVA, purché si tratti di un costo non detraibile (in tal caso è necessaria specifica attestazione in tal senso), qualora detta dichiarazione non venisse prodotta l'IVA non sarà ammessa;
2. fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 3, le fatture/parcelle/ricevute di pagamento/documenti equipollenti devono essere debitamente quietanzati attraverso modalità di pagamento tracciabili, quali:
 - a) bonifico bancario con identificativo TRN;
 - b) ricevuta bancaria (Ri.ba);
 - c) assegno non trasferibile (in tal caso occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto);
 - d) scontrino parlante;
3. potranno essere ammesse a contributo le spese non ancora quietanzate dall'ente, purché suffragate dalla documentazione giustificativa prevista dagli articoli 8, 9 e 10, nonché da parcelle/fatture proforma. In tal caso, a seguito dell'ammissione a contributo, l'effettiva erogazione dello stesso da parte della Regione è condizionata, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita fideiussione bancaria/assicurativa a copertura del 100% dell'importo non quietanzato, redatta secondo lo schema tipo di cui **all'allegato C.**

Art. 12

(Cause di esclusione delle istanze)

1. Sono escluse le istanze:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 3;
 - b) prive della indicazione degli interventi/misure per i quali viene richiesto il contributo regionale;
 - c) pervenute con modalità diverse e/o successivamente al termine temporale indicato nell'articolo 6;
 - d) presentate in maniera difforme da quanto prescritto nell'art. 11.

Art. 13

(Istruttoria e valutazione delle istanze)

1. La valutazione delle istanze pervenute e la relativa rendicontazione, nonché l'adozione dei conseguenti provvedimenti è effettuata dalla struttura regionale competente.
2. La struttura regionale provvede, in particolare:
 - a) alla verifica preliminarmente dell'assenza delle cause di esclusione ai sensi dell'articolo 12;
 - b) alla valutazione delle istanze di contributo e della relativa rendicontazione;
 - c) all'adozione degli atti conseguenti.
3. La struttura regionale competente, qualora lo ritenga necessario ai fini della relativa valutazione delle istanze presentate, può chiedere eventuali chiarimenti e integrazioni che dovranno essere forniti nel termine da essa stabilito.

Art. 14

(Modalità di erogazione del contributo)

1. I contributi valutati ammissibili saranno assegnati:
 - a) per gli interventi di cui all' articolo 7, a seguito della sottoscrizione o aggiornamento della convenzione ivi richiamata;
 - b) per gli interventi di cui agli articoli 8, 9 e 10:
 - senza ulteriore formalità in presenza di rendicontazione analitica e giustificativi di spesa già quietanzati;
 - in presenza di giustificativi di spesa non quietanzati, previa presentazione, nei termini stabiliti dalla struttura regionale competente, di fideiussione bancaria o assicurativa a copertura del 100% dell'importo medesimo, redatta secondo lo schema tipo di cui **all'allegato C**.
2. L'erogazione del contributo verrà effettuata, previa apposita richiesta della Direzione regionale competente, da Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.), quale soggetto erogatore dei finanziamenti concessi ai sensi del presente Avviso nell'ambito delle funzioni attribuite con la convenzione stipulata n. reg. cron. 20926/2018 e così come integrata dalla convenzione reg. cron. 22267/2019.

Art. 15

(Informazioni sull' Avviso pubblico e obbligo di pubblicità)

1. Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche all'interno del portale istituzionale www.regione.lazio.it. - sottomenù: "Argomenti/Sicurezza/Bandi e Avvisi".
2. Sul medesimo portale saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso, entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.
3. Gli enti partecipanti al presente Avviso sono obbligati al rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20. Della l.r. n. 16 del 20 maggio 1996 ai sensi del quale: "tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negl'atti di informazione compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi *omissis*" Ai fini della richiesta del vettoriale e dell'autorizzazione dell'utilizzo del logo regionale l'ente deve inviare richiesta alla struttura regionale "Comunicazione Istituzionale" e per conoscenza al responsabile del procedimento allegando tutta la documentazione necessaria ai fini dell'autorizzazione.

4. Il responsabile del procedimento è la D.ssa Anna Scala - Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi - Area Politiche per lo Sviluppo Socio-Economico dei Comuni, Servizi Militari e Lotta all'Usura - via del Serafico n. 127 – 00142 Roma – ascala@regione.lazio.it

Art.16

(Informativa per il trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.
2. A tal riguardo, si informa che:
 - a. il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, email: dpo@regione.lazio.it, pec: protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
 - b. il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi - email: risorseumane@regione.lazio.it, pec: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it;
 - c. il Responsabile della Protezione dei Dati è l'ing. Silvio Cicchelli, email istituzionale: dpo@regione.lazio.it, pec: DPO@regione.lazio.legalmail.it;
3. La Regione Lazio si impegna a raccogliere e trattare i dati personali per le seguenti finalità:
 - partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti nel presente Avviso;
 - erogazione del contributo concesso;
 - ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
 - esecuzione da parte dell'Ente medesimo dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici;
4. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo all'Amministrazione regionale;
5. Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:
 - dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire;
 - poteri di rappresentanza legale posseduti;
 - dati giudiziari e fiscali;
6. I dati personali acquisiti saranno trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti;
7. I dati saranno raccolti ed elaborati dalla Regione Lazio e resi disponibili nei confronti del responsabile del trattamento degli stessi della Regione Lazio, nonché nei confronti del personale

della Direzione Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione dei contributi previsti. Gli stessi potranno inoltre essere oggetto di comunicazione a soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio;

8. I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario;
9. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo 10, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it;
10. La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

Copia

(su carta intestata Ente)

Allegato A

Regione Lazio

Direzione regionale

Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
Area

Politiche per lo Sviluppo Socio-Economico dei
Comuni, Servitù Militari e Lotta all'Usura.

Via del Serafico, 127

00142 Roma

OGGETTO: Istanza per la partecipazione all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G_____ del _____ per l'erogazione dei contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 - della legge regionale n. 14 del 2015 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/_____
a _____ prov. ____ C.F. _____
residente a _____ prov. ____ via/piazza _____ n. _____
CAP _____
in _____ qualità _____ di _____ Rappresentante Legale dell'Associazione/Fondazione
C.F. _____
P.IVA _____ con sede legale in _____
prov. ____ via/piazza _____ n. _____ CAP _____ - telefono _____
fax _____ sito web _____
e-mail _____ pec _____
Sede Operativa in _____ prov. ____ via/piazza _____
n. _____ CAP _____;
iscritta nell'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura approvato ai sensi dell'articolo 13, della l.r. 14/2015 e della determinazione dirigenziale n. G05957/2016 e seguenti, sottocategoria _____ num. _____ - sottocategoria _____ num. _____

CHIEDE

di essere ammessa/o a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto per l'erogazione dei contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 - della Legge regionale n. 14 del 2015 e s.m.i. per la realizzazione dei seguenti interventi/misure:

(barrare esclusivamente la/le casella/e riferita all'articolo di interesse dell'Avviso)

- ☐ Articolo 7 Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura - art. 5 l.r. 14/2015;
- ☐ Articolo 8 Interventi di sostegno psicologico - art. 8 l.r. 14/2015;
- ☐ Articolo 9 Interventi di assistenza e tutela - art. 9 l.r. 14/2015;
- ☐ Articolo 10 Contributi a favore degli Enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi - art. 10 l.r. 14/2015.

Il/la sottoscritto/a, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di non essere sottoposto a procedimento penale di non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per il reato di usura, anche tentato, di cui all'articolo 644 del codice penale o per taluno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 380 e 407, comma 2, lettera a) del codice di procedura penale ovvero di non essere sottoposto a misure di prevenzione personali o patrimoniali ovvero alla speciale misura di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e alle misure di prevenzione ivi previste;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A.;
- di essere in regola con la normativa in materia antimafia (art. 67 del D.lgs. n.159/2011);
- di essere consapevole dell'obbligo delle disposizioni contenute nell'art. 20, della l.r. n. 16 del 20 maggio 1996 ai sensi del quale: "tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati nell'atti di informazione compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi omissis", e dell'obbligo della richiesta del vettoriale ed autorizzazione all'utilizzo del logo regionale presso l'Area Comunicazioni Istituzionali.
- ai sensi dell'articolo 4 della l. r. 16/2007 e successive modifiche:
 - di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - di applicare le condizioni normative e retributive quali risultanti dei contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nonché di diritto al lavoro dei disabili;
 - assenza, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della presente istanza, di condanne o altri provvedimenti amministrativi relativi a gravi o reiterate violazioni della normativa in materia di rapporti di lavoro.
- di aver assistito per l'anno 2017 n. _____ utenti di cui:

Tipologia beneficiario (1)	Provincia	Attività beneficiario	Sesso	Età media	Intervento effettuato dall'Ente (2)

(1) Usura –sovraindebitamento –estorsione

(2) Assistenza Tutela - garanzia - psicologo ecc.

DICHIARA ALTRESI'

1. che _____ *(inserire denominazione Ente)*, ai sensi della l.r. 14/2015 e dell'Avviso in oggetto indicato:
- a) può svolgere attività afferenti gli interventi richiesti;
 - b) opera ed ha sede legale nel territorio della Regione Lazio;
 - c) tutti gli interventi/misure richiesti, sono stati realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lazio e rivolti a tutti i soggetti vittime del reato di usura e/o di estorsione o potenziali vittime di usura, residenti e operanti nel territorio regionale;
 - d) per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) dell'Avviso pubblico: risulta iscritto/a presso l'elenco del Ministero Economia e Finanza nell'anno _____;
 - e) per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) dell'Avviso pubblico: risulta iscritto/a nell'apposito elenco prefettizio ai sensi del D.M. 220/2007, così come modificato con DM 223/2015, a far data dal _____;
 - f) di accettare tutte le condizioni inserite nell'Avviso pubblico.

CHIEDE ALTRESI'

che le comunicazioni riguardanti l'Avviso pubblico in oggetto siano inoltrate al seguente indirizzo:

denominazione Ente _____

Via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____

Città _____ - prov. _____

pec _____ e-mail _____

Nome referente _____ tel. cell. _____

sottocategoria _____ num. _____ - sottocategoria _____ num. _____

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 della Disciplina Privacy Regolamento (UE) 2016/679 riportata nell'art. 16 dell'Avviso pubblico

Il Legale Rappresentante

(firma leggibile)

Allega:

- 1. documento di identità del legale rappresentante in corso di validità
- 2. i seguenti Modelli: *(elencare)*

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Interventi di sostegno psicologico

L'Associazione/Fondazione..... ha svolto, nel corso dell'anno 2017, attività di sostegno psicologico per vittime del reato di usura e/o di estorsione e/o potenziali vittime del reato di usura. Tale attività si è esplicata nel seguente modo:

.....
.....
.....

(descrizione dettagliata delle attività realizzate, indicare il numero e la tipologia di assistiti, le maggiori problematiche emerse e affrontate, i risultati raggiunti).....
.....
.....

L'Associazione/Fondazione ha utilizzato i seguenti professionisti in relazione allo svolgimento di proprie attività quali: (indicare nome cognome e qualifica professionale)

Si allega:

per ciascun consulente/professionista:

- lettera di incarico/contratto di lavoro, sottoscritto dalle parti;
- curriculum vitae debitamente sottoscritto;
- relazione (secondo il Modello 1.1);
- fatture/parcelle emesse, con relative quietanze di pagamento ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso, ovvero, nel caso previsto dal comma 3 del medesimo articolo, parcelle/fatture proforma;
- quietanze modello di pagamento F24.

Si allega altresì scheda riassuntiva estremi documenti di spesa (secondo il Modello 1.2)

Data

Il Legale Rappresentante

.....
(firma leggibile)

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Interventi di sostegno psicologico

Il/La sottoscritto/a, nato/a il, a, prov. di, residente in, prov. di, Via, - CAP, C.F.: P. IVA, iscritto all'Ordine degli Psicologi del, provincia di dal, consulente esterno dell'Associazione/Fondazione..... come da contratto/lettera di incarico, ha svolto l'attività professionale per n. vittime di usura, n. vittime di estorsione e n. sovraindebitati.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO per ogni assistito:

.....(indicare cognome e nome).....(se trattasi di caso di sovraindebitamento specificare il motivo dell'incapacità a fronteggiare i debiti)

PROBLEMATICHE EMERSE E AFFRONTATE:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EFFETTUATO E NUMERO COLLOQUI:

RISULTATI RAGGIUNTI

Data

.....
(firma leggibile del consulente)

SCHEDA DEGLI ESTREMI DEI DOCUMENTI DI SPESA

Interventi di sostegno psicologico

Professionisti

	TIPOLOGIA SPESE	IMPORTO TOTALE RICHIESTO DOCUMENTI QUIETANZATI	IMPORTO TOTALE RICHIESTO DOCUMENTI NON QUIETANZATI	
nome e cognome Consulente 1	n. fatture/parcelle			
nome e cognome Consulente 2	n. fatture/parcelle			
TOTALE				

Data

Il Legale Rappresentante

.....

(firma leggibile)

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Interventi di Assistenza e tutela

L'Associazione/Fondazione..... ha svolto, nel corso dell'anno 2017, attività di assistenza e tutela per vittime del reato di usura e/o di estorsione e/o potenziali vittime del reato di usura. L'attività si è esplicata nel seguente modo:

..... (descrizione di carattere generale delle attività realizzate, della tipologia di assistiti, delle maggiori problematiche emerse, dei risultati raggiunti)

L'Associazione/Fondazione ha utilizzando i seguenti professionisti in relazione allo svolgimento di proprie attività quali:

Consulenti esterni

(indicare nome cognome e qualifica professionale)

.....
.....
.....

Si allega:

per ciascun consulente/professionista

[barrare la casella di interesse]

- ☐ lettera di incarico/contratto di lavoro, sottoscritto dalle parti;
- ☐ curriculum vitae debitamente sottoscritto;
- ☐ relazione (redatta secondo il Modello 2.1);
- ☐ fatture/parcelle emesse, con relative quietanze di pagamento ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, ovvero, nel caso previsto dal comma 3 del medesimo articolo, fatture/parcelle proforma;
- ☐ quietanze Modello di pagamento F24

Si allega altresì scheda riassuntiva estremi documenti di spesa (secondo il Modello 2.2)

Data

Il Legale Rappresentante

.....
(firma leggibile)

RELAZIONE SULL' ATTIVITA' SVOLTA
Interventi di Assistenza e Tutela

Il/La sottoscritto/a, nato/a il, a, prov. di, residente in, prov. di, Via - CAP, C.F.:
P. IVA, **consulente esterno** dell'Associazione/Fondazione come da contratto/lettera di incarico, ha svolto l'attività professionale per n. vittime di usura, n. vittime di estorsione e n. sovraindebitati.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO per ogni assistito:

..... (indicare cognome e nome)
..... (se trattasi di caso di sovraindebitamento specificare il motivo dell'incapacità a fronteggiare i debiti)
.....

PROBLEMATICHE EMERSE E AFFRONTATE:

.....
.....
.....
.....

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EFFETTUATO E NUMERO COLLOQUI:

.....
.....

RISULTATI RAGGIUNTI

.....
.....

Data

.....
(firma leggibile del consulente)

(su carta intestata dell'Ente)

Modello 2.2

SCHEDA DEGLI ESTREMI DEI DOCUMENTI DI SPESA
Interventi di Assistenza e Tutela
Professionisti

	TIPOLOGIA SPESE	IMPORTO TOTALE RICHIESTO DOCUMENTI QUIETANZATI	IMPORTO TOTALE RICHIESTO DOCUMENTI NON QUIETANZATI	
nome e cognome Consulente 1	n. fatture/parcelle			
nome e cognome Consulente 2	n. fatture/parcelle			
TOTALE				

Data

Il Legale Rappresentante

.....
(firma leggibile)

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

L'Associazione/Fondazione ha svolto, nel corso dell'anno 2017 la seguente attività di cui alla l.r. 14/2015:
(descrizione degli interventi/misure realizzate nel corso 2017 dalla quale si evincono i risultati ottenuti)

n. utenti assistiti

Ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico, chiede la concessione di contributo per le seguenti spese e attività relative all'anno 2017:

[barrare la casella di interesse e depennare le altre]

☐ **Formazione di personale, esclusivamente nelle materie previste dalla l.r. 14/2015**

importo complessivo richiesto euro

In proposito si allega: (elencare gli allegati)

☐ **Attività di informazione esclusivamente in materia di usura/estorsione/educazione al consumo e uso responsabile del denaro e, più in generale, nelle materie di cui alla l.r. 14/2015**

importo complessivo richiesto euro

In proposito si allega: (elencare gli allegati)

☐ **Sostegno alla gestione dell'associazione**

☐ rimborso copertura assicurativa ai sensi di legge (Legge 266/1991, art. 4)

importo complessivo richiesto euro

☐ rimborso copertura polizza fideiussoria

importo complessivo richiesto euro

☐ nel limite massimo del 60% della spesa complessiva:

- locazioni/comodato d'uso/utenze ai sensi dell'art.10, comma 2, lettera c), punto 3;

importo complessivo richiesto euro

- emolumenti corrisposti a collaboratori esterni, per l'espletamento di attività di carattere gestionale (contabile/fiscale ecc.) diretta esclusivamente in favore dell'Ente

- importo complessivo richiesto euro

☐ **Potenziamento organizzativo**

☐ emolumenti corrisposti al personale dipendente per l'espletamento delle attività di cui alla l.r. 14/2015 (ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera d), punto 1)

importo complessivo richiesto euro

In proposito si allega: (elencare gli allegati)

☐ emolumenti corrisposti a collaboratori esterni (in misura non superiore a 5 unità) per l'espletamento di attività di cui alla l.r. 14/2015 (ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera d), punto 2)

importo complessivo richiesto euro

Si allega altresì:

- ☐ scheda riassuntiva redatta secondo il Modello 3.3

Data

Il Legale Rappresentante

.....

(firma leggibile)

RELAZIONE SULL' ATTIVITA' SVOLTA

Relazione sulle attività

(indicare quali attività)

Il/La sottoscritto/a, nato/a il, a
....., prov. di, residente in, prov. di
....., Via - CAP, C.F.:
dipendente dell'Associazione/Fondazione

ha svolto l'attività di come da contratto.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA SVOLTE PER LE FINALITÀ DI CUI ALLA
LEGGE REGIONALE 14/2015**

.....
.....
.....

Data

Il Dipendente

.....

(firma leggibile)

Il Legale Rappresentante

.....

(firma leggibile)

RELAZIONE SULL' ATTIVITA' SVOLTA

Relazione sulle attività

(indicare quali attività)

Il/La sottoscritto/a, nato/a il, a, prov. di, residente in, prov. di, Via - CAP, C.F.:

Collaboratore esterno dell'Associazione/Fondazione

ha svolto l'attività di come da contratto.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA SVOLTE PER LE FINALITÀ DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 14/2015

.....
.....
.....

Data

Il Collaboratore

.....

(firma leggibile)

Il Legale Rappresentante

.....

(firma leggibile)

SCHEDA RIASSUNTIVA SPESE**Potenziamento delle attività**

	TIPOLOGIA SPESE	IMPORTO TOTALE RICHIESTO DOCUMENTI QUIETANZATI		TOTALE
<i>(nominativo dipendente)</i>	n. cedolini			
costi per Formazione	fatture n.			
Utenza (tipologia)	Bollettini c/c/p - fatture			
Utenza (tipologia)	Bollettini c/c/p - fatture			
Utenza (tipologia)	Bollettini c/c/p - fatture			
costi per Informazione	fatture n.			
altre spese	specificare			
TOTALE				

**SCHEMA RIASSUNTIVO ATTIVITA' PROFESSIONISTI
LEGGE REGIONALE LAZIO N. 14/2015 SS.MM.II.**

N. progr.	UTENTE	Professionista e tipologia di intervento	Importo Lordo	Estremi del documento di spesa			Estremi del documento quietanzato		
				natura DOC.	n. doc.	data	natura DOC.	n. doc.	data
1	rif.to identificativo vittima di usura o vittima di estorsione tot. incontri	COSTO UNITARIO per utente		<u>TOTALE COSTI per utente</u>					
		consulenza (Legale/Psicologica/Econ.fiscale)		Preavviso di parcella/fattura/ Avviso di parcella/fattura/ Preavviso di pagamento					
		accoglienza e assistenza		Preavviso di parcella/fattura/ Avviso di parcella/fattura/ Preavviso di pagamento					
		assistenza giudiziale e stragiudiziale		Preavviso di parcella/fattura/ Avviso di parcella/fattura/					

N. progr.	UTENTE	Professionista e tipologia di intervento	Importo Lordo	Estremi del documento di spesa			Estremi del documento quietanzato		
				natura DOC.	n. doc.	data	natura DOC.	n. doc.	data
				Preavviso di pagamento					
2	rif.to identificativo vittima di usura o vittima di estorsione tot. incontri	COSTO UNITARIO per utente		<u>TOTALE COSTI per utente</u>					
		consulenza (Legale/Psicologica/Econ.fiscale)		Preavviso di parcella/fattura/ Avviso di parcella/fattura/ Preavviso di pagamento					
		accoglienza e assistenza		Preavviso di parcella/fattura/ Avviso di parcella/fattura/ Preavviso di pagamento					
		assistenza giudiziale e stragiudiziale		Preavviso di parcella/fattura/ Avviso di parcella/fattura/ Preavviso di pagamento					
3	rif.to identificativo vittima di usura o vittima di estorsione tot. incontri	COSTO UNITARIO per utente		<u>TOTALE COSTI per utente</u>					
		consulenza (Legale/Psicologica/Econ.fiscale)		Preavviso di parcella/fattura/ Avviso di parcella/fattura/ Preavviso di pagamento					
		accoglienza e assistenza		Preavviso di parcella/fattura/ Avviso di parcella/fattura/ Preavviso di pagamento					

Data

Il Legale Rappresentante

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PER LA GESTIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N., RELATIVE ALLE MISURE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 14/2015 "MISURE DI SOSTEGNO NEI CASI DI SOVRAINDEBITAMENTO E PER LA PREVENZIONE DELL'USURA", AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE MEDESIMA.

TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, codice fiscale n. 80143490581, in seguito denominata "Regione", rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale _____ dott. _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Lazio, Via _____, n. _____, _____ Roma.

E

L'Associazione/Fondazione "_____", in seguito denominata Associazione/Fondazione...., (C.F. _____) con sede legale in Via _____, _____ rappresentata legalmente dal Presidente dott. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____.

PREMESSO CHE:

- con legge regionale 3 novembre 2015, n. 14, è stato istituito il "Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura", di seguito denominato Fondo, destinato a finanziare, tra l'altro, gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) e articolo 5 della legge medesima ("misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura");
- sono destinatari dei contributi per gli interventi di cui al citato articolo 5, le Fondazioni e le Associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura ai sensi dell'articolo 15, commi 4, 5 e 6 della l. 108/1996, iscritte oltre che nell'elenco tenuto dal Ministero Economia e Finanza anche nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015;
- ai fini della concessione dei contributi la Regione indice annualmente, ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 14/2015, appositi avvisi pubblici;
- con determinazione dirigenziale del _____, n. _____, in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 14/2015 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 26/2019, è stato adottato un avviso pubblico, per un importo complessivo pari ad euro 2.100.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2018, per il finanziamento degli interventi di cui alla l.r. 14/2015, ivi compresi quelli di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) e articolo 5 della l.r. 14/2015 "Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura", destinando agli stessi l'importo complessivo di euro € 960.000,00;
- con determinazione dirigenziale del _____, n. _____ è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi a finanziamento e determinati gli importi concessi in relazione alle singole misure/interventi;
- ai sensi della suddetta determinazione dirigenziale, l'Associazione/Fondazione _____ è risultata destinataria, tra l'altro, del contributo di euro _____, per gli interventi di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015, tesi alla concessione di garanzie per prestiti personali erogati da banche e/o intermediari finanziari o anticipazioni del prestito garantito, in favore delle persone fisiche che versino in condizione di sovraindebitamento;
- ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 14/2015 e dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico, i destinatari dei

contributi per gli interventi di cui all'articolo 5 della medesima legge, devono stipulare con la Regione apposita convenzione che preveda in particolare: l'obbligo, per gli enti stessi, di stipulare convenzioni con uno o più banche e/o intermediari finanziari per facilitare l'accesso al credito da parte dei soggetti beneficiari, di utilizzare un conto corrente dedicato per lo svolgimento delle attività stesse nonché l'obbligo di evidenziare nella relazione annuale gli interessi attivi maturati dal deposito delle somme concesse a titolo di garanzia, che affluiscono nel conto corrente dedicato e vanno a capitalizzare il montante, nonché, per ogni tipologia di intervento attuata dai destinatari, le modalità di concessione, erogazione e recupero dei benefici concessi, nonché le modalità di svolgimento del monitoraggio da parte della regione sulle attività svolte dagli enti stessi ai sensi della richiamata legge;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 14/2015, i rapporti tra la Regione e l'Associazione/Fondazione___ per la gestione dei contributi concessi ai sensi della determinazione dirigenziale n. _____, in attuazione dell'Avviso pubblico annualità 2018, destinati agli interventi di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale "Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura".

Articolo 2

(Risorse finanziarie)

1. Il Contributo concesso all'Associazione/Fondazione..., per la realizzazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015 e articolo 4 della presente convenzione, è pari a € _____;

Articolo 3

(Beneficiari degli interventi, requisiti e criteri di assegnazione)

1. Possono beneficiare delle misure di sostegno di cui all'articolo 4 le persone fisiche che versano in situazione di sovraindebitamento, che si trovino nelle seguenti condizioni:
 - a) incapacità di far fronte agli impegni finanziari già assunti;
 - b) capacità di restituire il prestito garantito ai sensi dell'articolo 4, da valutare in base al reddito e alla situazione patrimoniale e familiare;
 - c) abbiano residenza nella Regione Lazio;
2. Ai fini della concessione dei benefici l'Associazione/Fondazione... tiene conto:
 - a) dell'effettivo stato di bisogno del richiedente, in relazione al reddito e al patrimonio del nucleo familiare e all'entità dell'indebitamento;
 - b) della serietà delle ragioni dell'indebitamento connesse allo stato di bisogno;
 - c) alle fondate prospettive di sottrarre l'indebitato al rischio usura.
3. Sono comunque esclusi dai benefici:
 - a) coloro che hanno la possibilità di accedere al credito ordinario;
 - b) coloro che alla data di presentazione della relativa domanda siano sottoposti a procedimento penale o abbiano subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per il reato di usura, anche tentato, di cui all'articolo 644 del codice penale o per taluno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 380 e 407, comma 2, lettera a) del codice di procedura penale ovvero sottoposti a misure di prevenzione personali o patrimoniali ovvero alla speciale misura di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche o alle misure di prevenzione ivi previste. Per coloro che godono delle misure di cui all'articolo 4 e che siano successivamente indagati o imputati per i reati di cui al primo periodo, i suddetti benefici sono sospesi fino all'esito dei relativi procedimenti.

Articolo 4

(Misure di sostegno e modalità di concessione)

1. L'Associazione/Fondazione... utilizza le risorse della presente convenzione in favore dei soggetti di cui all'articolo 3, per attivare le misure di sostegno ai sensi dei successivi commi.
2. L'Associazione/Fondazione... può concedere una garanzia fino a 50.000,00 euro per prestiti personali erogati da banche e/o da intermediari finanziari convenzionati ai sensi dell'articolo 5, comma 3, l.r. 14/2015, da restituire nel termine massimo di dieci anni. Il prestito garantito è destinato esclusivamente al consolidamento delle esposizioni debitorie verso banche, intermediari finanziari, autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche, e fornitori di servizi pubblici. Il prestito garantito può essere prestato in due soluzioni, di cui:
 - a) la prima non può superare l'importo massimo di 35 mila euro in linea capitale;
 - b) la seconda può essere prestata a condizione che la prima soluzione sia in regolare ammortamento da almeno diciotto mesi; a tal fine la banca e/o l'intermediario finanziario convenzionata rilascia apposita certificazione che è trasmessa, a cura dell'Associazione/Fondazione..., alla struttura regionale competente prima che venga erogata la seconda soluzione.
3. L'Associazione/Fondazione può concedere una somma a titolo di anticipazione del prestito garantito di cui al comma 2, per il pagamento da parte dei soggetti beneficiari delle spese indifferibili sostenute, per le quali non è possibile attendere l'erogazione del prestito medesimo. In ogni caso l'entità della somma anticipata non può superare il limite di 3 mila euro per persona fisica o per nucleo familiare. L'indifferibilità delle spese è accertata dall'Associazione/Fondazione.... Gli importi utilizzati a tale titolo sono reintegrati nella dotazione iniziale al momento dell'erogazione del prestito garantito al comma 2.
4. Nel caso in cui la banca e/o l'intermediario finanziario convenzionata rifiuti la richiesta di prestito garantito di cui al comma 2, l'Associazione/Fondazione..., per la restituzione dell'anticipazione concessa predispose un piano di rientro, senza interessi, di durata non superiore a sessanta mesi.

Articolo 5

(Impegni dell'Associazione/Fondazione)

1. L'Associazione/Fondazione è tenuta a:
 - a) utilizzare le risorse affidate esclusivamente per le misure di sostegno di cui all'articolo 4;
 - b) garantire l'imparzialità nella concessione delle misure di sostegno ai soggetti che ne facciano richiesta e che risultino in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, previa istruttoria e valutazione delle istanze secondo i criteri di cui al medesimo articolo;
 - c) fornire alla Regione, in qualsiasi momento, la documentazione e/o chiarimenti sulle attività svolte;
 - d) mantenere tutti i requisiti soggettivi/oggettivi di ammissibilità previsti dalla normativa nazionale e regionale;
 - e) mantenere la propria sede operativa/legale nel territorio regionale;
 - f) consentire eventuali ispezioni in loco da parte dei funzionari regionali per i controlli sulla realizzazione degli interventi;
 - g) depositare le somme ricevute in gestione su un conto corrente dedicato, ai sensi dell'articolo 12 della presente convenzione;
 - h) stipulare, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 14/2015, una o più convenzioni con uno o più banche e/o intermediari finanziari per facilitare l'accesso al credito da parte dei soggetti beneficiari delle misure di sostegno, la/le convenzione/i devono essere trasmesse alla Regione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
 - i) effettuare le attività di accompagnamento e recupero dei benefici concessi ai sensi dell'articolo 7 della presente convenzione;
 - j) trasmettere le relazioni di monitoraggio, alla struttura regionale competente per materia, ai sensi dell'articolo 8 della presente convenzione;

- k) provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 10 della presente convenzione, in caso di cessazione dell'attività o di mancato utilizzo delle risorse;
 - l) puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996 ai sensi del quale: "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi *omissis*..."
2. In considerazione della delicatezza del servizio erogato e della possibile condizione di disagio psicologico degli utenti, l'Associazione/Fondazione... è tenuta a garantire che:
- a) gli operatori adottino norme comportamentali in coerenza con i principi deontologici del servizio reso e trattino i dati personali dei soggetti coinvolti a vario titolo in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs 196/2003;
 - b) gli operatori siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività.

Articolo 6

(Erogazione delle risorse assegnate)

1. A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, la Regione trasferisce le risorse di cui all'articolo 2, in unica soluzione, sul conto corrente attivato ai sensi all'articolo 12.

Articolo 7

(Accompagnamento dei beneficiari. Recupero dei benefici)

1. L'Associazione/Fondazione, successivamente all'erogazione della prestazione di garanzia e al finanziamento da parte della banca e/o dell'intermediario finanziario convenzionata, fino all'estinzione dello stesso, si impegna ad effettuare un'attività di accompagnamento del beneficiario e, in particolare:
- a) a mantenere le relazioni con il soggetto beneficiario;
 - b) in caso di rimborso irregolare, ad attivarsi per l'individuazione delle relative cause;
 - c) ad affiancare il beneficiario per cercare di rimuovere le cause di difficoltà che ostacolano il regolare rimborso del prestito e nei relativi rapporti con la banca;
2. Fatta salva l'attivazione delle procedure di cui al comma 1, in caso di intervenuta escussione da parte della banca e/o dell'intermediario finanziario l'Associazione/Fondazione... è tenuta comunque al recupero coattivo del credito vantato, proponendo preliminarmente al soggetto debitore un piano di rientro compatibile con la nuova condizione economica.

Articolo 8

(Monitoraggio delle attività)

1. L'Associazione/Fondazione è tenuta a trasmettere periodicamente alla Regione, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno nonché alla scadenza della convenzione, una dettagliata relazione contenente, in particolare:
- a) l'elenco delle singole garanzie e anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 4;
 - b) l'elenco dei beneficiari con l'indicazione, per ciascuno di essi:
 - delle garanzie o anticipazione del prestito concesso, con i dati identificativi della banca e/o dell'intermediario finanziario convenzionato, e la descrizione del prestito garantito con l'indicazione, in particolare:
 - della durata delle anticipazioni/garanzia;
 - dell'importo della garanzia concessa o dell'anticipazione del prestito, anche in relazione alle singole "soluzioni" riconosciute (ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, allegando la certificazione della banca e/o intermediario finanziario convenzionata nel caso previsto dal medesimo articolo 4, comma 2, lettera b);
 - delle motivazioni a fondamento della concessione della garanzia o anticipazione del prestito (ivi compresa, in quest'ultimo caso, le cause dell'indifferibilità delle spese sostenute ai sensi dell'articolo 4, comma 3) e della documentazione acquisita a fondamento, alla luce dei criteri di cui all'articolo 3;

- c) le eventuali garanzie escusse dalle banche e/o dall'intermediario finanziario, la descrizione dettagliata delle attività volte al recupero delle somme, nonché, nel caso di cui all'articolo 7, comma 2, il piano di rientro predisposto;
 - d) l'elenco delle domande pervenute e non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni;
 - e) il rendiconto dettagliato delle spese bancarie sostenute per la gestione del fondo medesimo, degli interessi maturati, il saldo disponibile, allegando copia della lista movimenti;
 - f) ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Regione.
2. La documentazione attinente alle attività connesse alla presente Convenzione dovrà essere conservata dall'Ente per almeno 10 anni successivi alla chiusura delle relative operazioni garantite a valere sul fondo.

Articolo 9

(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione dura dieci anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, fatti salvi i vincoli relativi alle garanzie concesse e in essere a tale data destinati a permanere fino alla naturale estinzione delle stesse.
2. Nel caso in cui l'Associazione/Fondazione... risulti beneficiaria di ulteriori contributi per le misure di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015, la presente convenzione sarà integrata dalle parti in relazione alle risorse di cui all'articolo 2.
3. La presente convenzione potrà essere integrata/aggiornata nel corso delle attività in relazione ad adempimenti/esigenze di interesse pubblico che si dovessero evidenziare nel corso della sua vigenza.

Articolo 10

(Decadenza dal finanziamento)

1. L'Associazione/Fondazione... decade dal contributo concesso in caso di utilizzo delle risorse in violazione della presente convenzione e, comunque, della l.r. 14/2015, con conseguente obbligo alla restituzione totale o parziale di quanto erogato, fatti salvi gli interessi maturati ai sensi di legge.
2. L'Associazione/Fondazione decade altresì in caso di cessazione dell'attività, scioglimento, liquidazione, cancellazione dagli elenchi previsti dalla l. 108/1996 e successive modifiche e dall'elenco regionale di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015, ovvero nel caso di mancato rilascio di garanzie per due esercizi finanziari consecutivi, senza giustificato motivo, delle somme assegnate ai sensi della presente convenzione.

Articolo 11

(Spesa per gestione del fondo)

1. L'Associazione/Fondazione..., per la gestione della presente convenzione, non percepisce commissioni e alcun compenso o agio da parte dei soggetti beneficiari.

Articolo 12

(Conto corrente dedicato)

1. L'Associazione/Fondazione... assume l'obbligo di utilizzare un conto corrente ad essa intestato, separato e dedicato in via esclusiva alla gestione delle risorse di cui all'articolo 2, i cui interessi andranno a capitalizzare il montante.
2. Il conto corrente deve essere utilizzato nel pieno rispetto della l.r. 14/2015 ed esclusivamente per gli interventi di cui all'articolo 4 della presente convenzione. A tal fine, l'Associazione/Fondazione utilizzerà il conto corrente bancario, IBAN _____ presso la Banca _____ Agenzia _____ Via/Piazza _____, n. _____, sul quale la Regione accrediterà le risorse oggetto della presente convenzione.
3. L'Associazione/Fondazione... individua nel dott. _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____ la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto. Eventuali cambiamenti di conto corrente e/o del soggetto delegato ad operare sul conto, dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione.
4. Sul conto corrente dedicato transiteranno solo le risorse, in entrata e in uscita, necessarie per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 4.

5. Il conto corrente, regolato secondo la contrattualistica in uso presso l'istituto bancario, è movimentabile solo attraverso disposizioni di bonifico bancario, di *Sepa Credit Transfer* e assegni circolari.
6. Non può essere prevista l'emissione di carte di credito e/o di debito e libretti di assegno.

Articolo 13

(Registrazione e spese contrattuali)

1. La presente convenzione è redatta in n. 2 originali, sarà iscritta nel Registro Cronologico degli atti non sottoposti a registrazione ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche.
2. Le spese di bollo, se dovute, sono a carico dell'Associazione/Fondazione.....
3. La convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

Articolo 14

(Controversie)

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, lì ____/____/____

Per la Regione Lazio

Il Direttore della Direzione

(dott. _____)

Per l'Associazione /Fondazione

Il legale Rappresentante

(dott. _____)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, il Legale rappresentante dell'Associazione/Fondazione...dichiara di avere preso completa visione e di approvare espressamente i seguenti articoli:

Art. 5 (Impegni dell'Associazione/Fondazione)

Art. 7 (Obblighi del concessionario) (accompagnamento dei beneficiari. Recupero dei benefici)

Art. 8 (Monitoraggio delle attività)

Art. 10 (Decadenza dal finanziamento)

Art. 11 (Spese per la gestione del fondo)

Art. 12 (Conto corrente dedicato)

Art. 13 (Registrazione e spese contrattuali)

Art. 14 (Foro competente)

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, lì ____/____/____

Per L'Associazione /Fondazione

Il Legale Rappresentante

(dott. _____)

SCHEMA TIPO DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA ASSICURATIVA

A garanzia dei finanziamenti concessi dalla Regione Lazio ai sensi della l.r. 14/2015 Art. 13, comma 4, avviso pubblico

PREMESSO CHE:

- con legge regionale 3 novembre 2015, n. 14, la Regione Lazio ha istituito il “Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall’usura”, destinato a finanziare misure/interventi di sostegno elencati nell’articolo 2, comma 2, della legge medesima;
- sono destinatari dei suddetti finanziamenti/contributi le Fondazioni, le Associazioni e i Confidi di cui all’articolo 3 della l.r. 14/2015, iscritti nell’elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura;
- ai fini della concessione dei suddetti finanziamenti/contributi la Regione Lazio indice annualmente, ai sensi dell’articolo 16 della l.r. 14/2015, appositi avvisi pubblici;
- con determinazione dirigenziale del 2019, n. (pubblicata sul BURL n. del) in attuazione dell’articolo 16 della l.r. 14/2015 e della deliberazione di giunta regionale n. 26/2019, è stato adottato un avviso pubblico per il finanziamento degli interventi/misure di cui alla medesima legge e, in particolare per il finanziamento: Interventi di sostegno psicologico (art. 8 l.r. 14/2015 e art. 8 dell’avviso pubblico); Interventi di assistenza e tutela (art. 9 l.r. 14/2015 e art.9 dell’avviso pubblico); Contributi a favore degli enti impegnati nella lotta all’usura (art. 10 l.r. 14/2015 e art. 10 dell’avviso pubblico).
- con determinazione dirigenziale del _____, n. _____ è stato approvato l’elenco degli Enti ammessi a finanziamento e determinati gli importi concessi in relazione alle singole misure/interventi;
- ai sensi della suddetta determinazione, la/il....., con sede in, C.F., è risultata/o destinataria/o di contributi ai sensi della l.r. 14/2015;
- ai sensi dell’articolo 11 del suddetto Avviso pubblico, per le misure/interventi di cui agli artt. 8, 9 e 10 della l.r. 14/2015 e degli artt. 8, 9 e 10 dell’avviso pubblico, i contributi ritenuti ammissibili possono essere erogati immediatamente dalla Regione solo in presenza di rendicontazione analitica e giustificativi di spesa già quietanzati, mentre per gli importi non quietanzati l’erogazione dei contributi da parte della Regione è subordinata alla presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell’importo complessivo degli stessi;
- con nota del....., prot. n....., la Regione Lazio ha comunicato al/alla....., l’ammissione al finanziamento ai sensi della citata determinazione dirigenziale n. _____ precisando, tra l’altro, l’ammontare dell’importo del contributo che deve essere oggetto di fideiussione bancaria o assicurativa, pari a complessivi euro.....
- pertanto l’importo da garantire è di Euro.....(diconsi Euro

Tutto ciò premesso

Il/la(banca/società assicuratrice)....., con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di..... al n., con numero di iscrizione all’albo delle

banche.....ovvero all'albo delle imprese di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 per la costituzione di cauzione con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo stato e altri enti pubblici,¹ a mezzo del sottoscritto signor.....nato a..... il.....C.F... .. nella qualità di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della.....(associazione/fondazione destinatario del contributo)....., e **a favore della Regione Lazio**, fino alla concorrenza di Euro..... (diconsi Euro), oltre a quanto più avanti specificato.

La(banca/società assicuratrice)....., rappresentata come sopra;

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la.....(associazione/fondazione destinatario del contributo)..... non provveda a trasmettere alla Regione medesima le quietanze dei pagamenti/bonifici ecc. (come da legge) dei creditori accertati relative alle spese/rendicontazioni ammesse a finanziamento, per l'importo così come approvato, ovvero a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dalla Regione e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della (banca/società assicuratrice)..... stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla(associazione/fondazione destinatario del contributo)..... o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la..... (associazione/fondazione/confidi destinatario del contributo)..... sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dalla Regione, venga specificato il numero del conto corrente della Regione medesima sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
- 4) dichiara che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino a 12 mesi dalla data di rilascio e si impegna comunque a rinnovare la garanzia, su richiesta della Regione, nel corso della procedura;
- 5) lo svincolo avverrà a seguito dell'accertamento dell'avvenuto pagamento di tutti i giustificativi di spesa, congruenti con la rendicontazione approvata dalla Regione;
- 6) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/laFondazione/Associazione/..... e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.;
- 7) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato allabanca/società..... che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

¹ NB:

- **per Banca:** l'articolo 1 della l. 348/1982, recante: "costituzione di cauzione con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici" prevede che "in tutto i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione a favore dello Stato o altro ente pubblico, questa può essere costituita in uno dei seguenti modi...b) da fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- **per impresa** di assicurazione: l'articolo 1 della l. 348/1982, recante : "costituzione di cauzione con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici" prevede che "in tutto i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione a favore dello Stato o altro ente pubblico, questa può essere costituita in uno dei seguenti modi...c) da polizza assicurativa rilasciata imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazioni di servizi", regolate dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 recante "Codice delle assicurazioni private"